



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

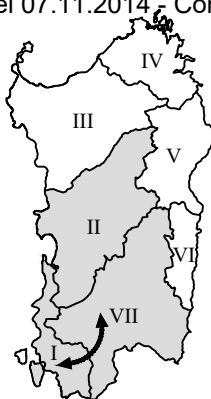
Assessoradu de sos traballos pùblicos
Assessorato dei lavori pubblici



Ente acque della Sardegna

**INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI IDRICI
COLLEGAMENTO TIRSO-FLUMENDOSA 4° LOTTO
COLLEGAMENTO SULCIS - IGLESIENTE**

(Delibera Giunta Regionale n. 44/23 del 07.11.2014 - Convenzione RAS-ENAS del 22.12.2014)



PROGETTO DEFINITIVO

limitatamente alle parti progettuali necessarie per acquisire le autorizzazioni in materia ambientale

LINEE DI INTERVENTO A E C

**INTEGRAZIONI
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VIA**

Osservazione n. 5.1

RAS - ARPAS

Rif. nota istruttoria: El-Rep. 1491/2021 del 11/03/2021_ARPAS

Interferenza "Metanizzazione della Sardegna - Tratto SUD"

Allegato:

2

C.P.A. [ID VIP 5410]

Redatto da

Mandataria:



Ing. Alberto Galli
Resp. Integrazione Prestazioni Specialistiche
SGI Studio Galli Ingegneria S.r.l.

Mandanti:



MCE
The Milan Company Srl



Ente acque della Sardegna

Dott. Andrea Soriga
Criteria S.r.l.

Ing. Federico Repossi
MCE-The Milan Company S.r.l.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Anna Mossa



Ing. Domenico Castelli
STECI S.r.l.



Ing. Umberto Pautasso
Sardegna Ingegneria S.c.a.r.l.

REVISIONE	MODIFICA	DATA	TECNICO	CONTROLLO
rev. 00	Prima emissione	dicembre 2022	V. Pisu	A. Soriga

1. INTERFERENZA “METANIZZAZIONE DELLA SARDEGNA - TRATTO SUD”

rif. El-Rep. 1491/2021 del 11/03/2021 ARPAS, Punto 5.1 del Documento istruttorio

Relativamente al collegamento della condotta tra la Diga di Medau Zirimilis a Ponte Murtas ad Iglesias il documento istruttorio evidenzia la previsione di una intersezione con il percorso del progetto “Metanizzazione della Sardegna - tratto SUD” con Proponente Enura (Domusnovas).

Si tratta di una tubazione (attualmente in fase di progettazione) che convoglierà metano ad alta pressione, in acciaio del DN 400 mm. La tubazione da posare presenterà un ricoprimento sopra la generatrice superiore di 1,50 metri.

Si prevede l’intersezione in sottopasso: l’acquedotto passerà al di sotto della tubazione gas alla distanza di 1.10 metri dalla stessa tale da rispettare quanto indicato nel Progetto presentato dalla Società Enura, che prevede/impone una distanza minima tra metanodotto e acquedotti in genere di 1,00 metro.

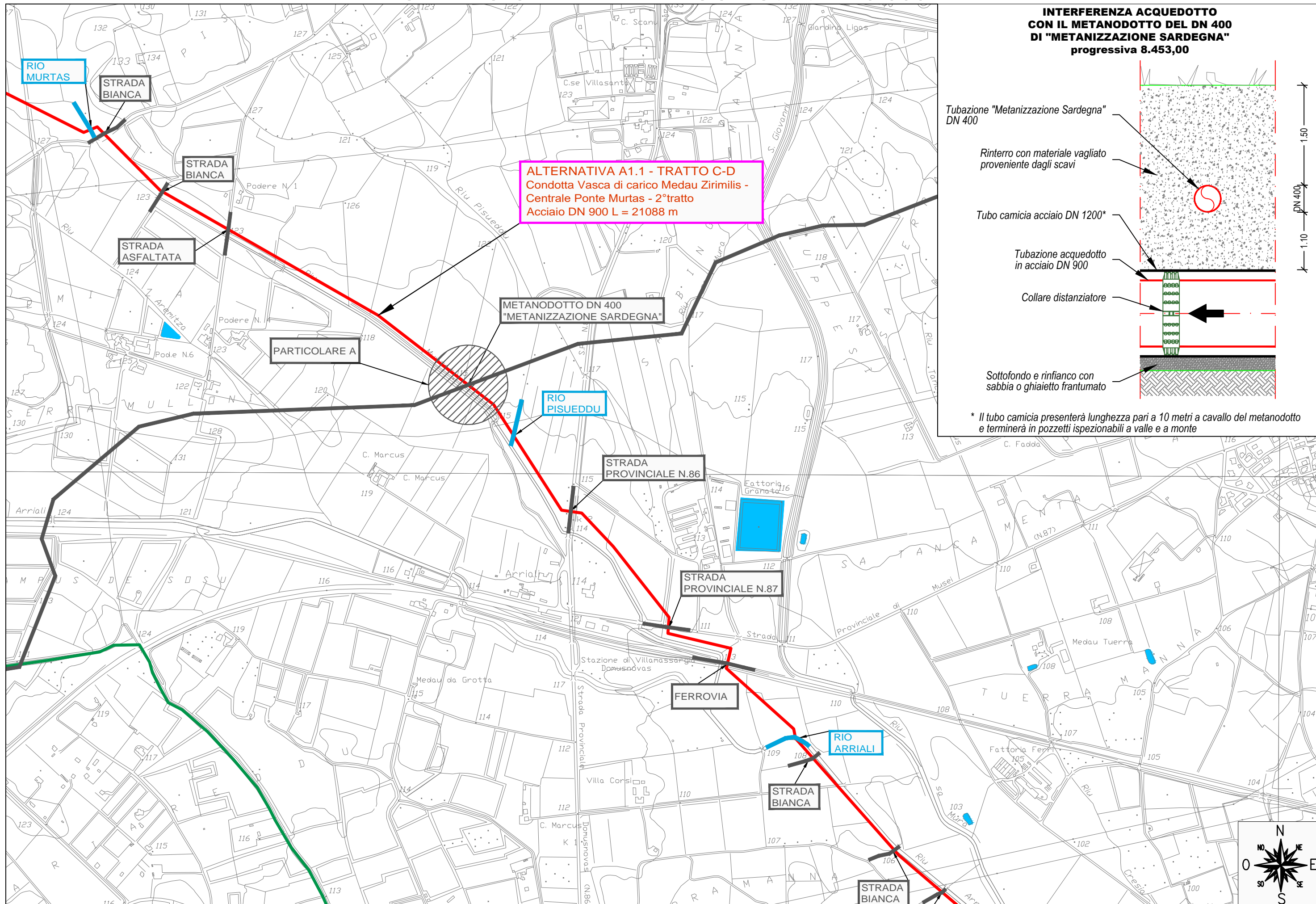
Durante la fase di scavo e posa dell’acquedotto, la tubazione del gas risulterà poggiata sui lati dello scavo della trincea per una larghezza di circa 2,0/2,5 metri. Tale situazione, in tutta evidenza, non potrà certo provocare sollecitazioni meccaniche significative sulla tubazione del gas, visto che si tratta di una tubazione in acciaio a giunzioni saldate.

La risoluzione proposta è quindi di semplice esecuzione e rispettosa di tutte le normative in vigore.

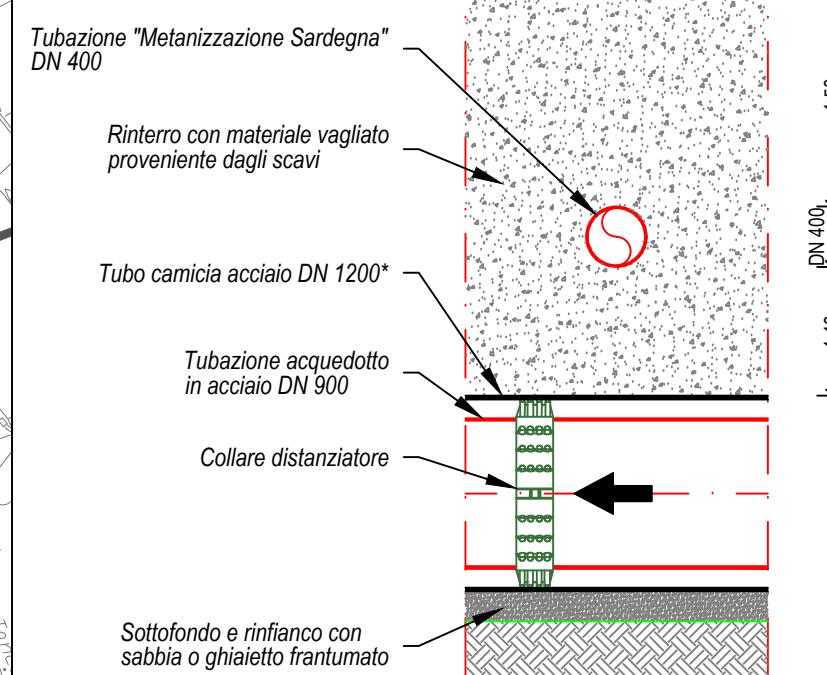
Al seguente elaborato grafico è riportata la planimetria in scala 1:10.000 con la sovrapposizione del tracciato dell’acquedotto con il tracciato del metanodotto e una sezione del particolare dell’attraversamento.

INTERFERENZA METANODOTTO

STRALCIO PLANIMETRICO - Scala 1:10.000

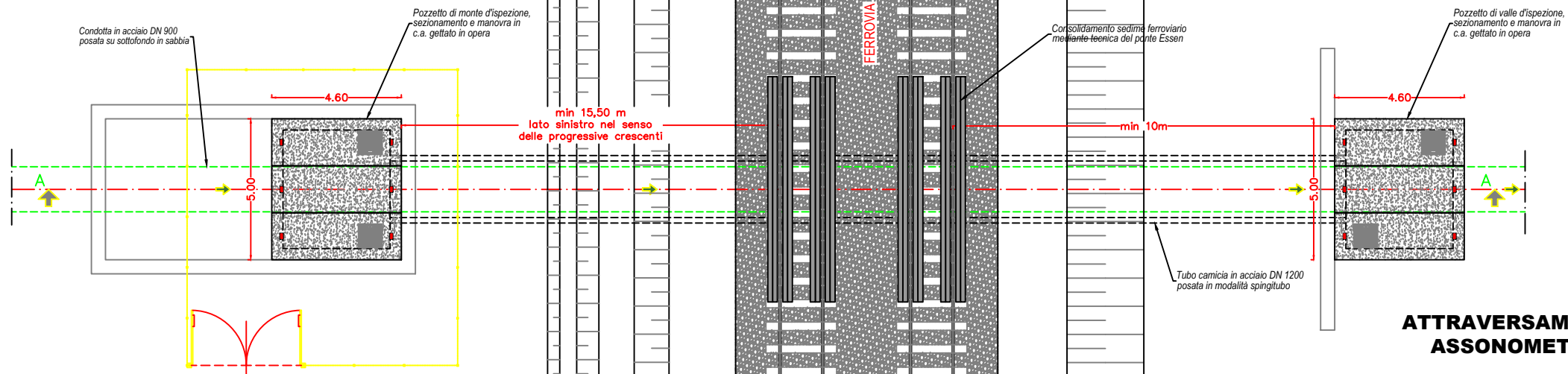


**INTERFERENZA ACQUEDOTTO
CON IL METANODOTTO DEL DN 400
DI "METANIZZAZIONE SARDEGNA"
progressiva 8.453,00**



* Il tubo camicia presenterà lunghezza pari a 10 metri a cavallo del metanodotto e terminerà in pozzetti ispezionabili a valle e a monte

**ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
CON TECNICA SPINGITUBO
- PLANIMETRIA -**

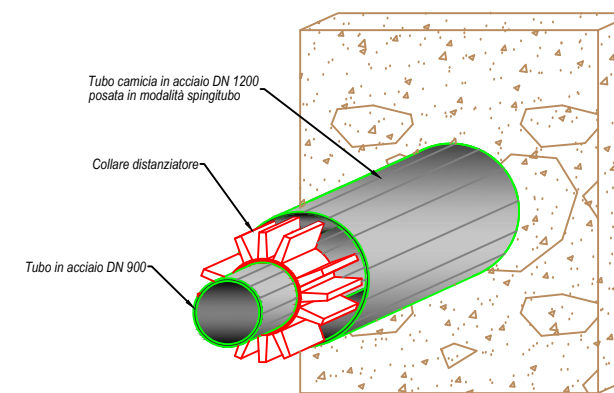


L'attraversamento ferroviario verrà realizzato mediante la tecnica dello spingitubo. Si provvederà a realizzare sul lato di monte una paratia in micropali per limitare le scarpate di scavo per la realizzazione della fossa di spinta. Stessa operazione si effettuerà a valle per il pozzo di arrivo. Entrambe le opere saranno realizzate ad una distanza superiore ai 10m dal binario più prossimo come da regolamento RFI. Prima dell'attività di spinta verrà montato da ditta specializzata un sistema di stabilizzazione dei binari tipo "Ponte Essen" al fine di prevenire disallineamenti dei binari. Previo accordi con Ferrovie dello stato sulla fascia temporale più opportuna, si procederà alla fase di spinta del tubo di protezione, fase che durerà circa 8 ore durante le quali si procederà al monitoraggio dei binari. Ultimata la fase di spinta verranno rimosse le opere provvisorie e realizzati i pozzetti di ispezione di monte e di valle sempre ad una distanza superiore ai 10m dal binario più prossimo. Non è quindi prevista alcuna interruzione del traffico ferroviario.

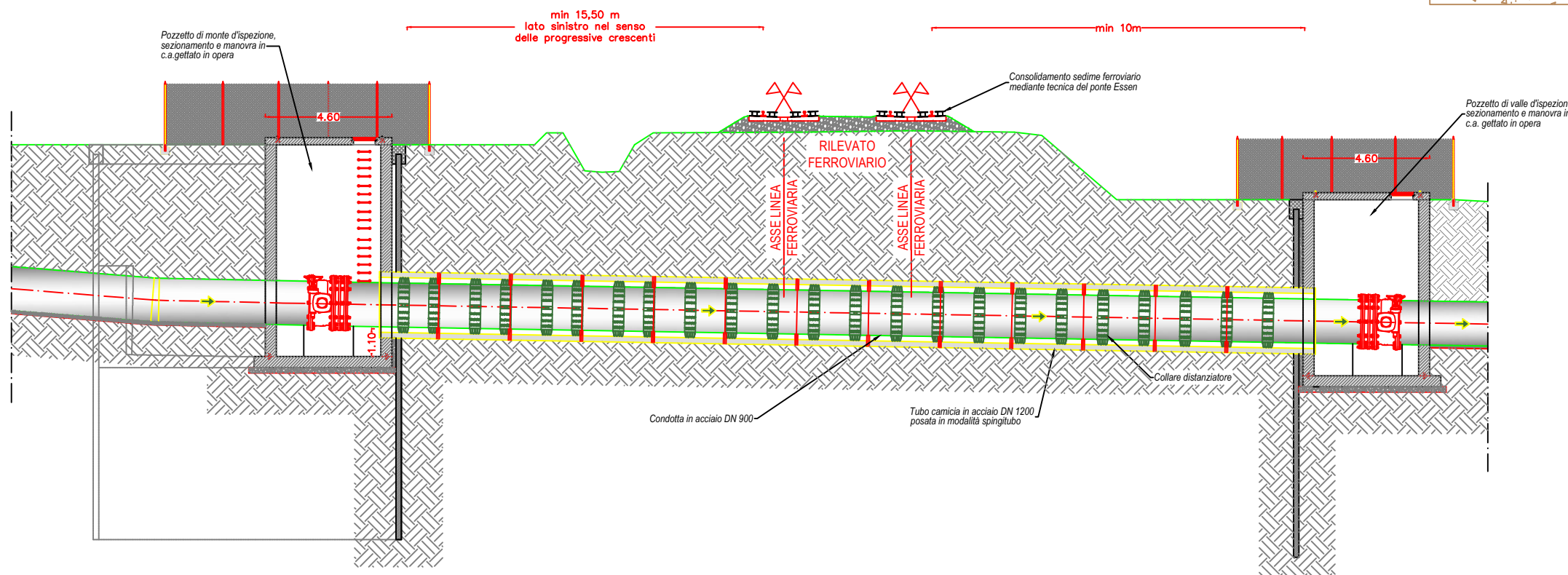
**PARTICOLARE FOTOGRAFICO
PONTE ESSEN**



**ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
ASSONOMETRIA SCHEMATICA**



**ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
CON TECNICA SPINGITUBO
- SEZIONE LONGITUDINALE -**



**ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
CON TECNICA SPINGITUBO
- SEZIONE TRASVERSALE -**

